

**Ricercatori, imprenditori e giovani talenti insieme per la transizione ecologica:
ecco le nuove strategie di sviluppo sostenibile per invertire la rotta**

Al via il bando Ricerca e sviluppo, promosso da Fondazione Cariverona e Fondazione Caritro, che mette a disposizione 1,9 milioni di euro per sostenere progetti innovativi nati dalla collaborazione tra centri di ricerca, aziende e post-doc sotto i 35 anni

Vincere la sfida della **transizione ecologica** per garantire un futuro alle nostre comunità. Secondo l'International Energy Agency, se vogliamo limitare l'aumento delle temperature a 1,5 gradi - e scongiurare gli effetti più drammatici della **crisi climatica** - dovremo ridurre le **emissioni globali** di CO₂ del 45% rispetto ai livelli del 2010 entro il 2030. L'obiettivo dello "zero netto" è invece fissato per il 2050. Immaginare un nuovo modello di **sviluppo sostenibile** è quindi l'unica strada percorribile: **ricerca** e **innovazione** sono leve essenziali per farlo.

È da questa convinzione che prende vita il **bando Ricerca e sviluppo**, promosso da Fondazione Cariverona e Fondazione Caritro, che destina **1,9 milioni di euro** (di cui 1,2 provenienti da Cariverona) a sostegno di progetti che mettono insieme innovazione e sostenibilità, generando un impatto ambientale, economico, sociale positivo sul territorio. L'obiettivo? Trasformare l'emergenza in atto in una opportunità, immaginando nuove strategie di crescita grazie alla **collaborazione tra imprese, ricerca e giovani talenti**.

L'iniziativa promuove infatti **logiche di rete** e **sinergie** tra aziende e centri di ricerca per favorire la nascita di nuovi processi, prodotti o servizi in grado di rispondere alle sfide della sostenibilità. "Il nostro bando rappresenta una grande opportunità per mettere in relazione due mondi spesso distanti: quello delle imprese e quello della ricerca scientifica", sottolinea **Bruno Giordano**, presidente di Fondazione Cariverona. "In un momento storico in cui la transizione ecologica e l'innovazione tecnologica non sono più scelte ma vere e proprie necessità, è fondamentale creare un **terreno comune** in cui competenze, talenti e risorse possano convergere".

I progetti dovranno affrontare almeno uno dei tre ambiti strategici del bando, in linea con le direttive di Industria 5.0: **economia circolare** (processi che riciclano e riutilizzano risorse, riducendo gli sprechi), **ciclo di vita sostenibile** (modelli attenti all'impatto ambientale in tutte le fasi di produzione), **gestione delle risorse naturali** (soluzioni che riducono il consumo di energia e le emissioni di gas serra). Le proposte sono, inoltre, chiamate a identificare **risultati applicativi** concretamente raggiungibili, creando un **reale valore aggiunto** per il tessuto economico-produttivo e i territori di riferimento.

Un altro elemento chiave del bando è il coinvolgimento di **giovani ricercatori post-doc**: ogni rete è infatti chiamata a includere almeno un ricercatore under 35, favorendone l'inserimento in progetti innovativi e strategici. "È nostro dovere creare percorsi che diano alle nuove generazioni l'opportunità di mettere a frutto il loro potenziale **qui, nei nostri territori**, senza dover guardare all'estero come unica alternativa. Siamo infatti convinti che le loro idee, la loro passione e il loro impegno possano **fare la differenza**: sostenere il loro talento significa dare al Paese una chance concreta per costruire un futuro più competitivo e sostenibile, lasciando un'**eredità positiva** anche alle nostre comunità".

Il bando è aperto a reti di collaborazione che includano **almeno un'impresa** con sede operativa nei territori di riferimento delle Fondazioni (province di Verona, Vicenza, Belluno, Ancona e Mantova per Fondazione Cariverona) e **almeno una realtà di ricerca** con sede operativa nel Triveneto o nelle province di Ancona e Mantova. "Attraverso questa iniziativa, non vogliamo solo sostenere l'introduzione di nuovi processi, prodotti o servizi", commenta **Filippo Manfredi**, direttore generale di Fondazione Cariverona. "Desideriamo stimolare un vero e proprio **cambiamento sul piano culturale**. La collaborazione non è più un'opzione, ma una necessità: nella nostra visione il **dialogo** tra centri di ricerca e aziende è una leva strategica per affrontare sfide globali a livello locale. Solo unendo competenze, conoscenze e risorse possiamo generare **soluzioni innovative**, in grado di incidere profondamente sul nostro modo di produrre, consumare e vivere i nostri territori".

I progetti, della durata massima di 24 mesi, dovranno iniziare entro il 2025. Per partecipare, le domande devono essere inviate entro il **28 febbraio 2025**. Per maggiori dettagli e per accedere al bando, è possibile visitare la pagina dedicata sul sito di Fondazione Cariverona: <https://www.fondazionecariverona.org/Iniziative/bando-ricerca-e-sviluppo-2025/>.

Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne

comunicazione@fondazionecariverona.org

045 8057379 - 03

Verona, 10 dicembre 2024